



Dati Anagrafici	
Sede legale in	San Pellegrino Terme (BG)
Codice Fiscale	95239770167
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	SI
Numero di repertorio progressivo	33239
Indirizzo di posta elettronica certificata	info@pec.associazione-santacroce.it

Relazione di missione facoltativa al bilancio chiuso al 31.12.2023

Sommario

A. Informazioni generali sull'ente	2
B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio	3
C. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente	9
D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto	9
E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente	9
F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo	10



A. Informazioni generali sull'ente

L'ASSOCIAZIONE SANTA CROCE ODV è una *Ente del Terzo Settore* iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore al numero 33239. L'ente non ha personalità giuridica ed è stato costituito l'11 giugno 2019.

L'Associazione Santa Croce non ha scopo di lucro e si propone il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale svolgendo, a sensi di statuto, le seguenti attività di interesse generale:

1. Valorizzare e tutelare l'ambiente, il paesaggio, il patrimonio culturale storico e artistico della frazione;
2. Sensibilizzare i giovani e aumentare il loro interesse verso l'ambiente in cui vivono, di conseguenza per evitare la dispersione giovanile;
3. Favorire la partecipazione attiva delle persone alla vita civile, sociale e culturale;
4. Migliorare l'ambiente urbano;
5. Assicurare, in collaborazione con gli uffici comunali competenti, una funzione di “vicinanza agli anziani” al fine di alleviare la loro solitudine;
6. Promuovere la produzione artistica e artigianale spontanea come mezzo di espressione collettiva e di trasformazione sociale.

L'Associazione ha sede legale ed operativa in San Pellegrino Terme (BG) - frazione Santa Croce - via Ca' Bonomi, 63.

Dal punto di vista fiscale l'ente è una ODV ai sensi dell'articolo 32 del D.lgs. n. 117/2017 che utilizza i relativi benefici fiscali, fra cui gli articoli 84 e 86 del medesimo decreto, qualificandosi come ETS non commerciale.

L'ente non esercita la propria attività esclusivamente o principalmente in forma di impresa commerciale e redige il bilancio ai sensi dell'articolo 13 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017. Essendo, infatti, i “ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate” dell'ente inferiori ad € 220.000 il bilancio è composta dal “Rendiconto per cassa” di cui al Modello D allegato al Decreto Ministeriale (Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) del 5 marzo 2020 (in GU n. 102 del 18 aprile 2020); il rendiconto è integrato, in via del tutto facoltativa e al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali, dalla presente relazione di missione semplificata.

L'esercizio dell'ente decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

B. Relazione del Presidente sull'attività svolta dall'ente nell'esercizio

Nel corso dell'anno 2023 l'Associazione ha portato a termine numerose e diversificate iniziative

1. Festival della Scienza e della Musica con questa programmazione e contenuti

- a. **24 febbraio** Rassegna “un libro sul comodino” “**Antea**” presentazione del libro e incontro con l'autore *Bonaventura Foppolo* nella Sala Teatro Santa Croce
- b. **9 marzo** Rassegna “un libro sul comodino” “**Kutafakari**” presentazione del libro e incontro con l'autore *Roberto Tauro* nella Sala Teatro Santa Croce
- c. **17 marzo - 16 aprile** Mostra Personale di *Tiziana Vecchi* nella Sala don Camillo Salvi
- d. **17 marzo** Rassegna “un libro sul comodino” “**Dentro un chicco di caffè**” presentazione del libro e incontro con l'autrice *Adriana Rinaldi* nella Sala Teatro Santa Croce
- e. **15 aprile** Nell'ambito della settimana della Cultura, proposta dalla Diocesi di Bergamo dal titolo "Nella Città di Tutti", nella Chiesa Parrocchiale settimana della Cultura, Diocesi di Bergamo concerto **Tra Fede e Musica, Sinfonia Passione Opera 23 di Marcel Dupré** con all'organo: *Alessandro Lupo Pasini*. Scritta nell'estate del 1924, fissa su carta il ricordo di un'improvvisazione da lui realizzata a Filadelfia l'8 dicembre 1921, sull'organo gigante della "Grand Court" del negozio Wanamaker, durante una delle sue tournée negli Stati Uniti. È una delle opere principali di Dupré. Si compone di quattro movimenti, ciascuno basato su una melodia gregoriana:

1. Il mondo in attesa del Salvatore su "Jesus, redemptor omnium"
2. Presepe su "Adeste fidelis"
3. Crocifissione sullo "Stabat mater dolorosa"
4. Resurrezione su "Adorate devote"

ii. Le musiche sono state accompagnate dalla proiezione di quattro opere dei Santacroce

1. Annunciazione - Francesco di Simone da Santacroce - Bergamo, Accademia Carrara
2. Adorazione del Bambino in un paesaggio, con l'Eterno, Angeli e S. Giovannino - Francesco di Girolamo da Santacroce - Padova, Museo Civico
3. III. Crocifissione - Giovanni Galizzi - Padova, Musei Civici degli Emeritani
4. IV. Resurrezione - Girolamo da Santacroce - Venezia, Chiesa di S. Martino

f. **13 maggio** Conferenza **Il futuro dell'umanità attraverso le lenti della scienza medica** con il prof. *Giuseppe Remuzzi* Direttore Istituto di Ricerche Farmacologiche Mario Negri IRCCS

In che mondo viviamo? E soprattutto in che mondo vivremo? Certo quello di oggi è molto diverso da quello dei nostri nonni. Qualcuno sostiene che nel giro di vent'anni, e forse anche prima, il nostro mondo sarà popolato di robot intelligenti, più di quante non siano le automobili oggi e ce ne saranno in ogni



famiglia, fabbrica, ufficio. Sarà un bene? Non lo so, non lo sa nessuno.

Le due sfide più importanti? Cambiamenti del clima e povertà.

Immaginiamo un aumento della temperatura di 1,5-2 gradi; quando si verificherà le conseguenze non saranno uguali dappertutto. E tutto ciò causerà migrazioni di massa. Questa volta saranno centinaia di milioni di persone a muoversi e i conflitti diverranno inevitabili.

Non solo ma c'è da fare i conti con la sovrappopolazione.

Siamo otto miliardi adesso e nel 2100 saranno undici miliardi e duecento milioni, un aumento del 50 per cento. Se non si fa qualcosa così tante persone, in Paesi già molto poveri, saranno un ostacolo formidabile allo sviluppo di quelle aree del mondo e questo non va visto come un problema loro, metterà quasi certamente in

crisi l'equilibrio globale. L'unico modo per evitarlo è investire in educazione e pianificazione familiare.

Succederà? Forse, a patto che le agenzie internazionali che si occupano di salute e i filantropi che hanno a cuore la sorte dei Paesi poveri dedichino attenzione a questo problema e siano consigliati meglio (la Banca Mondiale ha migliaia di economisti fra i suoi dipendenti ma pochissimi studiosi di salute pubblica).

Ma ammettiamo per un momento che si trovi il modo di contenere la crescita demografica; quel punto ci si potrebbe cominciare a chiedere

come saranno i bambini di domani. E non è una domanda retorica perché gli scienziati oggi sanno fare gene-editing (un po' come quando si correggono le bozze di un articolo) col nostro DNA. Lo faranno davvero? Penso di sì e anche molto presto, con l'obiettivo di correggere anomalie genetiche, quelle che sappiamo essere responsabili di tante malattie rare. Ma fare gene editing vuol dire invariabilmente



passare il gene nuovo, che abbiamo introdotto in un certo embrione al posto di uno malato, alle generazioni future. Insomma, quella modificazione genetica è per sempre. E i problemi etici? Se lo si fa per eliminare certe tare ereditarie che se no si trasmetterebbero di padre in figlio non vedo nessun problema. E a pensarci bene un po' lo si fa già. Ma c'è chi è contro, e allora è bene pensarci adesso prima che la disponibilità di tecnologie come CRISPR-Cas9 (quella che consente il gene editing appunto) ci mettano di fronte a situazioni imprevedute che poi si finisce per affrontare in emergenza sull'onda delle emozioni. Nessuno dei genitori di bambini con malattie ereditarie ha dei dubbi sul fatto che pur di correggere quell'alterazione sarebbe disposto a qualunque manipolazione del Dna. E chi fa le leggi, a me pare, non può non tener conto del punto di vista dei genitori dei bambini che nascono (o nascerebbero) con tare ereditarie. Non solo, ma quando si discute di cose etiche, la prima voce da ascoltare dovrebbe essere proprio quella degli ammalati.

Ma chi è contro per principio usa un altro argomento. «Dove poniamo il confine?» In altre parole cos'è la malattia? Potremmo considerare anche l'obesità come una malattia o la predisposizione a drogarsi o ad abusare di alcolici. Di questo passo, dicono, finiremo per «ricreare» un uomo perfetto.

Ma chi di noi vorrebbe un figlio destinato a drogarsi se fosse possibile evitarlo? Certo c'è la questione del libero arbitrio e se sia giusto o meno interferire col corredo genetico di quel ragazzo privandolo della libertà



di decidere se drogarsi o meno pur in presenza di familiarità o anche soltanto di una predisposizione a farlo.

Tutto questo esula dalle competenze della scienza, è materia per filosofi e nella discussione va certamente coinvolta la società civile e chi legifera. Gene editing è un'arma a disposizione dei medici come tante altre. In questo momento

prima di porci il problema se sia giusto o no utilizzare questa tecnologia dobbiamo assicurarci che funzioni e che non si associ eventualmente a problemi magari più gravi della malattia che vogliamo guarire e che poi si trasmetta alle generazioni successive. Insomma è tutto molto complesso.

Ha presentato: Daniela Guadalupi Gennaro Presidente della Fondazione ARMR

- g. **27 maggio – 18 giugno: I colori delle filastrocche bergamasche.** Esposizione di *Margit Kròs*
- h. **10 giugno: Concerto “Omaggio a Battisti”** con Greta Caserta e Luca Marcassoli
- i. **24 giugno: Conferenza Valorizzare i paesaggi e i saperi della montagna per un nuovo abitare** con *Federica Burini (Professore di Geografia, Pres. corso Planning and Management of Tourism Systems, Università degli Studi di Bergamo)* La valorizzazione del paesaggio è uno dei capisaldi di una progettazione turistica sostenibile, sia per il ruolo che assume nella trasmissione dei valori sociali e culturali

delle comunità locali, sia per la sua rilevanza a livello internazionale, quale paradigma di valorizzazione il patrimonio naturale e culturale garantendo il perseguimento di azioni sostenibili. I territori montani, a forte valenza paesaggistica, sono attualmente interessati da un'attenzione che li rende attrattivi per visitatori e turisti, rispondendo al crescente desiderio della società contemporanea di sperimentare alcune pratiche, lontano dal ritmo frenetico della vita urbana, circondata da un patrimonio naturale e culturale ed esperienze uniche. Soprattutto nel nostro tempo, caratterizzato da sfide ambientali, pandemiche e geopolitiche, le aree montane hanno bisogno di scoprire il turismo in una prospettiva sostenibile e di rete, mostrandosi quali laboratori di sperimentazione di un nuovo abitare, più vicino ai luoghi di pregio ambientale portatori di saperi e valori in via di oblio. Questi dovrebbero essere i principi da seguire per un metodo di co-progettazione finalizzato alla valorizzazione del paesaggio e dei saperi della montagna per un nuovo abitare: ascoltando i bisogni delle diverse categorie di abitanti, è possibile rinnovare il ruolo del turismo di fronte alle sfide ambientali, sanitarie e sociali del nostro tempo, per rinnovarlo in modo sostenibile, utilizzandolo quale volano per superare le criticità strutturali.

- j. **1 luglio** Concerto **“Il giro del mondo in 20 canzoni”** con *Alessandro Lupò Pasini, Debora Tundo, Fabio Crespiatico, Lele Melotti e Denny Lodi*
- k. **7 luglio** Conferenza **Il pianeta Terra è la nostra casa nello spazio e dobbiamo preservarlo** con *Ilaria Zilioli Legal Officer, Legal Services Department, ESA (European Space Agency)* Alcuni astronauti, che vedono il nostro pianeta dallo Spazio, lo descrivono come un puntino blu nell'Universo, altri lo considerano come la nostra astronave nello Spazio. Ad oggi, malgrado una ricerca scientifica e uno sviluppo tecnologico avanzati, non abbiamo ancora trovato un altro pianeta su cui andare a vivere, né avremmo i mezzi per farlo. Una cosa è certa: la Terra va salvaguardata perché è la nostra “casa nello spazio” e non ne



abbiamo un'altra dove la specie umana possa trasferirsi. Durante la conferenza vedremo come i satelliti dell'ESA, in particolare quelli che si occupano dell'Osservazione della Terra, monitorano lo stato di salute del pianeta e ci allertano sulle sue condizioni, che stanno cambiando drasticamente e ad una velocità allarmante anche a causa delle azioni dell'uomo. Sta a noi umani cercare di porvi rimedio e in fretta, perché ne va della nostra sopravvivenza su questo

meraviglioso pianeta. Ha presentato: *Ilaria Mazzoleni* architetto, autrice, biomimetica, e fondatrice di NAHR e IM Studio Milano / Los Angeles

- l. **15 luglio** Conferenza **Il ruolo degli oggetti intelligenti per il monitoraggio della montagna** *Manuel Roveri Full Professor Dipartimento di Elettronica, Informazione e Bioingegneria Politecnico di Milano* - Internet-of-Things (IoT) e Cyber-Physical Systems (CPS) stanno acquisendo sempre più rilevanza in molte applicazioni scientifiche e ingegneristiche e stanno diventando la soluzione tecnologica di riferimento per il monitoraggio e il controllo di sistemi industriali, infrastrutture critiche, smart grid, reti di distribuzione idrica, ambienti naturali o fisici. Tali sistemi sono generalmente composti da un insieme ampio ed eterogeneo di unità dotate di capacità di sensori/attuatori, elaborazione e comunicazione in modo da poter interagire con l'ambiente in cui operano. Negli ultimi anni la diffusione pervasiva di tali sistemi e la necessità di soddisfare le loro crescenti richieste di autonomia, efficienza energetica e affidabilità hanno portato i progettisti ad orientarsi verso soluzioni basate su intelligenza artificiale fornendo quindi intelligenza a questi dispositivi. Questo intervento affronterà la progettazione, lo sviluppo e la messa in opera di sistemi di oggetti intelligenti con particolare attenzione alle applicazioni di monitoraggio della montagna. Presenta: *Sergio Bittanti* Professore di Model Identification and Data Analysis
- m. **21 luglio** Conferenza **Il piombo nelle munizioni da caccia: l'ingrediente segreto che minaccia aquile reali, avvoltoi e altri rapaci** *Enrico Bassi Naturalista ornitologo, collabora con la Vulture Conservation Foundation (VCF) e il Parco Nazionale dello Stelvio su progetti di monitoraggio e conservazione* Nel corso della serata saranno evidenziati gli aspetti biologici e comportamentali di alcuni dei grandi rapaci diurni presenti in Lombardia e forniti alcuni cenni sulla loro distribuzione e preferenza ambientale. Per queste specie, carismatiche e rare, numerose ricerche hanno evidenziato quanto sia grave

la problematica dell'intossicazione da piombo (saturnismo) che deriva dalle munizioni da caccia. Queste munizioni infatti, presenti sottoforma di schegge e pallini nel corpo degli animali abbattuti e nei visceri degli ungulati lasciati sul terreno dai cacciatori, rappresentano un rischio fortissimo per la loro sopravvivenza poiché, se le ingeriscono, possono intossicarsi fino alla morte per saturnismo acuto o cronico. Sulle Alpi e in Europa centro meridionale, la problematica è particolarmente grave: ben il 44% delle carcasse di Aquila reale e avvoltoi analizzati ha evidenziato valori cronici di piombo superiori al normale e livelli da avvelenamento clinico nel 26% dei casi. Presenta: Luca Giupponi Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali - Produzione, Territorio, Agroenergia Unimont - Università degli Studi di Milano

- n. **22 luglio** Concerto FAME con *Accademia della Musica* di San Pellegrino Terme
- o. **5 agosto James Webb Space Telescope: uno sguardo sull'infinito Dall'origine dell'universo alla ricerca della vita** *Fabio Peri Astrofisico, Conservatore del Civico Planetario di Milano.* Il James Webb Space Telescope (Jwst), il nuovo telescopio spaziale, è stato finalmente lanciato il 25 dicembre 2021. Tante sono le attese da parte degli scienziati di tutto il mondo. Si spera che le sue osservazioni possano fornirci informazioni importanti per migliorare la nostra conoscenza sull'origine dell'universo, sulla nascita delle prime galassie e, soprattutto, avremo uno strumento per la ricerca della vita in pianeti extrasolari. Non orbita attorno alla Terra, come il suo predecessore, il telescopio Hubble, ma è stato posizionato nel "punto lagrangiano L2". Perché? Cosa significa? Poi è un telescopio per l'infrarosso... Come mai? Come fa a fare foto "visibili"? I primi dati sono già estremamente interessanti, tutto sta funzionando bene, ma quali scoperte riuscirà a fare? Come farà ad analizzare le atmosfere dei pianeti per scoprire l'eventuale presenza di vita? Tecnologia e scienza dialogano tra loro per arrivare a vedere là dove nessuno ha mai guardato... prima!
- p. **18 agosto Il Conte del Segrato Storie e racconti sull'Innominato** *Lettura scenica a due voci di e con Carlo Arrigoni e Mattia Cattaneo.* A 150 anni dalla morte di Alessandro Manzoni Brani tratti da "I Promessi Sposi"

2. Generazioni protagoniste. Terza età al centro



Il progetto, giunto al quarto anno, ha continuato nell'esperienza positivamente accolta sia dagli utenti che dai cittadini di Santa Croce negli anni precedenti. Abbiamo proposto un "**laboratorio creativo**" per migliorare e/o mantenere le attività manuali dell'anziano, sperimentato con grande interesse; la **ristorazione collettiva**, vale a dire un pranzo al mese in compagnia per migliorare la socializzazione e **corsi di "ginnastica dolce"** che ha portato numerosi benefici duraturi nel tempo che vanno da una maggiore tonicità del corpo alla correzione di posture scorrette, da una maggiore elasticità e consapevolezza del proprio corpo al miglioramento cardio-vascolare. Sono stati organizzati **eventi culturali e di informazione come gite, conferenze, visite guidate, spettacoli teatrali e cinematografici.** Quest'anno è stato avviato un **dialogo intergenerazionale** con i bambini delle locali scuole materne e primarie, già abbozzate nel 2019 con la creazione dell'orto dei bambini e della figura dei nonni ortolani e poi sospeso a causa del COVID, infatti quando gli anziani interagiscono e stabiliscono connessioni personali con le generazioni più giovani, come bambini e adolescenti, i benefici per tutte le parti coinvolte possono essere illimitati. Lo scambio intergenerazionale offre anche agli anziani l'opportunità di conoscere nuove tecnologie e tendenze, e sperimentare l'eccitazione di vedere il mondo attraverso una prospettiva più giovane. Si è dato avvio alla **raccolta di testimonianze** in file multimediali che saranno accessibili,

tramite QRCode. Desideriamo infatti promuovere il patrimonio culturale e ambientale di Santa Croce attraverso le nuove tecnologie allo scopo di diffonderne la sua conoscenza non solo alle generazioni più giovani ma anche ai turisti che visitano il territorio. *Il tutto si potrebbe concretizzare in una rete di pannelli posti sul territorio, con*



informazioni sui luoghi, ma, dotati di un QRcode che rimandando direttamente ad un sito web possa offrire approfondimenti, immagini e video relativi al punto d'interesse. Una iniziativa che unisca la creatività dei giovani al patrimonio territoriale con la fusione tra tecnologia informatica e il tesoro delle testimonianze della nostra storia.

3. Festival della Poesia per e dei bambini



Il progetto si caratterizza in primo luogo per il Concorso Nazionale di scrittura di poesie, rivolta ai bambini dalla terza primaria alla prima media, su un tema definito dalla Giuria di esperti, e con una sezione rivolta agli adulti (che dovranno scrivere poesie per bambini, sullo stesso tema) e si completa con altre azioni: a) 40 incontri di lettura nelle classi; b) Corso di aggiornamento per le insegnanti; c) Spettacolo teatrale rivolto alle classi giuria; d) Premiazioni del Concorso, presso il Casinò Municipale; e) Giornata speciale dedicata alla poesia per bambini, con caccia poetica a squadre, laboratorio sugli haiku, maratona di lettura di poesie, mostra di libri. Obiettivi: il

progetto è finalizzato a creare occasioni in cui esprimersi, attraverso la lettura e la composizione di poesie, rime e filastrocche, i bambini dalla terza primaria alla prima media, ma anche gli adulti che vogliono scrivere poesie per bambini. Il progetto si è avvalso di un coordinatore che ha curato tutti gli aspetti organizzativi, occupandosi di tutte le fasi dell'iniziativa. In particolare il progetto è stato presentato nelle scuole degli Istituti Comprensivi delle Valli Brembana e Imagna, ma attraverso il Concorso di scrittura, si estende all'intero territorio nazionale. La Biblioteca comunale di San Pellegrino Terme, è lo spazio e il servizio di riferimento, che supporta tutto il lavoro. Il Teatro del Casinò Municipale di San Pellegrino Terme è la sede in cui si svolgono le Premiazioni.

4. Progetti Linea C Bando Borghi Storici

Il 2023 è stato un anno cruciale per l'Associazione Santa Croce grazie alla redazione e presentazione del progetto per il prossimo Museo Multimediale di Santa Croce. Il progetto è stato presentato ad INVITALIA il 29 settembre, con la richiesta di finanziamento per l'allestimento del museo. Questo ambizioso progetto coinvolge partnership con: Haltadefinizione; Fondazione Bernareggi; Apical; RKH. Il progetto prevede la realizzazione di un museo multimediale innovativo, con esecuzione prevista nei prossimi due anni (2024-2025). Collaborazioni e Progetti Condivisi L'Associazione Santa Croce è anche partner di altri 6 progetti, in collaborazione con: XTRUST; APICAL; Neve srl; LIMES FARM; Activa Servizi; Cooperativa in Cammino. Queste collaborazioni riflettono l'impegno dell'associazione nel partecipare a iniziative di ampio respiro e di grande impatto sociale e culturale.

5. Cura del verde e dell'arredo urbano

È continuato l'impegno come da accordo con l'amministrazione comunale della manutenzione del verde e di alcuni spazi e sentieri del nostro borgo



6. Conclusion

L'anno 2023 è stato ricco di eventi e progetti per l'Associazione Santa Croce. Ogni iniziativa ha contribuito a promuovere la cultura, l'inclusione sociale e il benessere della comunità. Guardiamo con entusiasmo ai prossimi anni, certi che i progetti in corso porteranno ulteriori benefici e crescita all'associazione e al territorio.



C. Dati sugli associati e fondatori; partecipazione dei medesimi alla vita dell'ente

La seguente tabella illustra alcuni dati fondamentali in merito agli associati e alla loro partecipazione alla vita dell'ente.

Dati sulla struttura dell'ente ed informazioni in merito alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente	Dati	
	numero	%
Associati fondatori	15	---
Associati	43	---
Assemblee degli Associati tenutesi nell'esercizio	1	---
Associati ammessi durante l'esercizio	5	---
Associati receduti durante l'esercizio	2	---
Associati esclusi durante l'esercizio	0	---
Percentuale di Associati presenti in proprio alle assemblee	26	65%
Percentuale di Associati presenti per delega alle assemblee	0	0

D. Criteri applicati nella valutazione delle voci di rendiconto

Il rendiconto è redatto nel rispetto del principio di cassa in funzione del quale ogni voce è valorizzata considerando l'incasso, per i proventi, e il pagamento, per gli oneri.

E. I volontari, i dipendenti e i compensi degli organi dell'ente

Le seguenti tabelle illustrano il numero di volontari di cui all'articolo 17 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 iscritti nel registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale e il numero medio dei dipendenti, al termine dell'esercizio, ripartito per categoria.

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017. L'onere dell'esercizio sostenuto dall'ente per i premi assicurativi conseguenti è pari ad € 570,00.

Descrizione	Numero
Numero dei volontari al termine dell'esercizio	33
Numero medio dei volontari nell'esercizio	33

Sono indicate nella seguente tabella le ore di attività svolte dai volontari.

Classe	Descrizione	Ore complessive	%
--------	-------------	-----------------	---



Volontari	Ore complessive di attività di volontariato	900	
-----------	---	-----	--

Sulla base dei dati a consuntivo è verificato il requisito di cui all'art. 32 comma 1 del D.lgs. n. 117/2017 per il quale l'Associazione Santa Croce odv per lo svolgimento delle attività di interesse generale che la caratterizzano si è avvalsa esclusivamente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

F. Attestazione in merito alla destinazione dell'avanzo

L'ente non ha scopo di lucro e nel rispetto delle previsioni statutarie e dell'articolo 8 del D.lgs. n. 117/2017 l'avanzo di gestione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

San Pellegrino Terme, 3 giugno 2024

Il Presidente

Adriano Avogadro

Associazione Santa Croce - ODV
Frazione Santa Croce
24016 - SAN PELLEGRINO TERME
C/F 95239770167